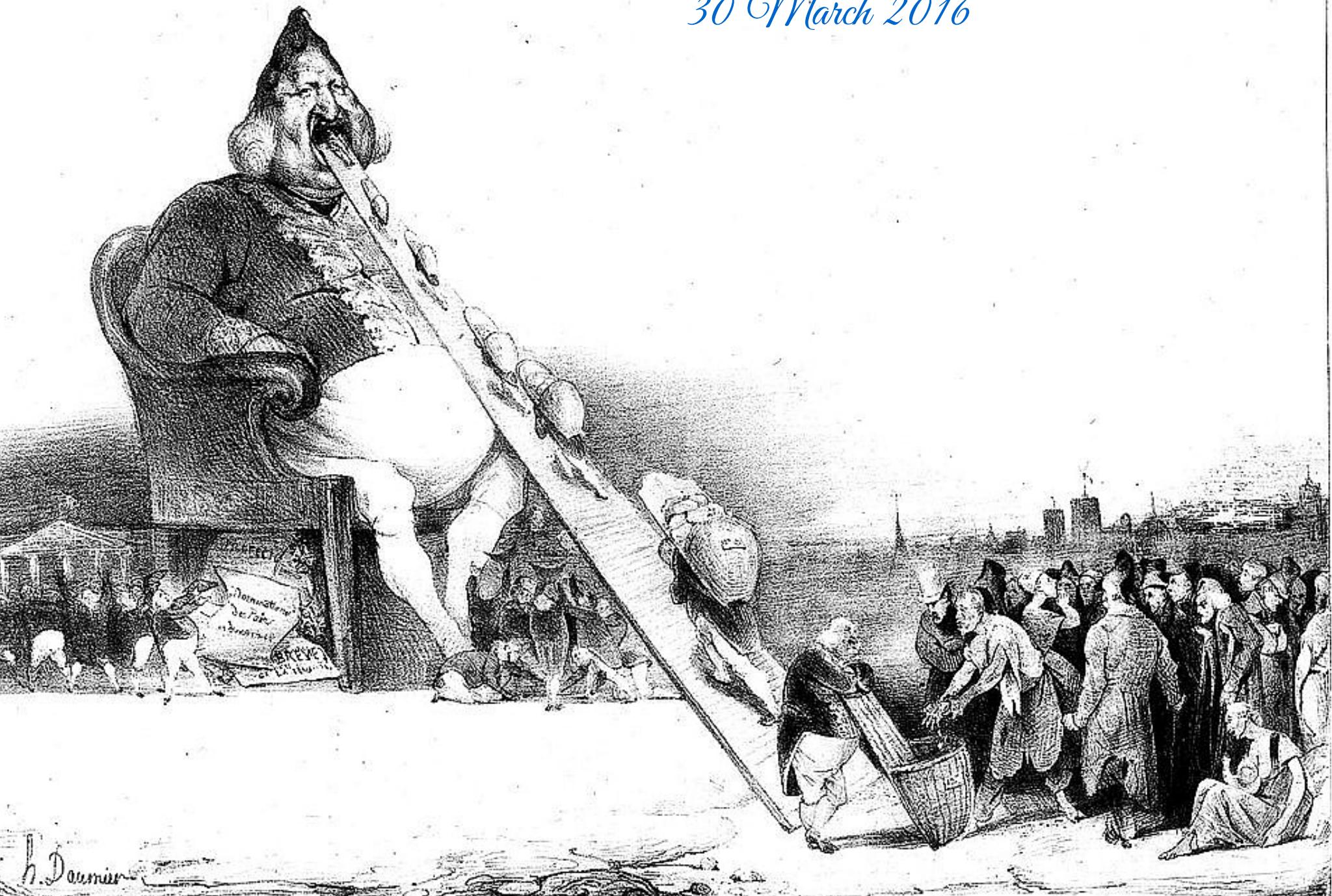


HONORE' DAUMIER

30 March 2016



BIOGRAFIA

Honorè-Victorin Daumier , pittore,scultore e litografo nacque il 26 Febbraio 1808 a Marsiglia da JeanBaptiste Louis e da Cecile Catherine Philip. Artista originalissimo , tra i maggiori dell'Ottocento francese esordì come disegnatore e litografo . Ebbe un'infanzia e adolescenza povere e in giovane età lavorò prima come apprendista fattorino e l'anno dopo come commesso in libreria. La formazione fu essenzialmente autodidattica, malgrado la sua presenza nelle Académie Suisse e Boudin. Nel 1829 iniziò a collaborare con il giornale umoristico "La Silhouette", impegnandosi subito nella polemica anti-monarchica. Honorè Daumier vanta un' intensa attività artistica composta da 300 dipinti , 600 disegni e schizzi , diverse sculture e oltre 4000 litografie. Daumier morì a Valmondois il 10 Febbraio del 1879.



LITOGRAFIE

Vicino alla pittura di Rembrandt e Goya , con influenza diretta dell'amico Delacroix, il giovane si avvicinò sia alla pittura che all' arte litografica. Con questo procedimento di stampa sviluppò la sua arte caricaturistica e satirica.

GARGANTUA è una delle prime litografie che Daumier produce nel 1831. Voleva raccontare l' ingiustizia del potere dell' epoca .Rappresenta infatti il re Luigi Filippo , enorme , seduto su un trono all' ombra dal quale si agitano per niente i rappresentanti dell' Assemblea nazionale, uomini piccoli e tutti uguali. Gli altri personaggi , vestiti male sulla destra , sono il popolo. E' il popolo vero, quello di uomini senza speranza, quello di chi lavora solo per sopravvivere. Anche loro contribuiscono ad ingrossare il re , impotenti davanti all'ingiustizia e al peso della miseria .

DAUMIER QUI CONDANNA LA MONARCHIA.



SCULTURE



PITTURA

Lo stile di Daumier rivela sempre la sua origine di disegnatore .Le sue opere sono realizzate con una linea rapida e balenante che non riproduce la realtà così com'è ma la deforma grottescamente in funzione espressiva .Nelle sue opere il segno assume ruolo di protagonista.



VAGONE DI TERZA CLASSE



Il vagone di terza classe è un olio su tela su tavola risalente al 1862 conservato al National Gallery of Canada. I personaggi rivelano nell'atteggiamento i rispettivi temperamenti. La vecchia contadina è dritta e un po rigida. La giovane prosperosa, sonnecchia e tiene in braccio il bimbo. Il ragazzetto addormentato sta scivolando lentamente nel fianco sinistro della contadina. Anche qui è il segno che assume il ruolo da protagonista, accompagnato da una pennellata rapida e a strisce accostate.

LA LAVANDAIA

Si tratta d un olio su legno databile intorno al 1863. La lavandaia rivela la sua disagiata condizione sociale che, il lavoro duro e ripetitivo rende ancor più difficile. Grande attenzione è stata rivolta alle figure. Una rassegnazione mista a tenerezza traspare nella madre che aiuta la figlia a salire gli ultimi scalini. La bimba che stringe una mestola tra le mani, sembra destinata a perpetuare il lavoro della madre. Sullo sfondo la composizione è chiusa dalle case di un quartiere parigino.



Luca Atzori 4i L.A.C

A.S 2015/2016

prof.ssa Anna M. Lecca